Conto corrente con la Posta

Anno 88° — Numero 105

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 9 maggio 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 aprile 1947, n. 285.

Corresponsione dell'indennità di contingenza ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669;

Visto il decreto legislativo 6 dicembre 1946, n. 428;

Visto il decreto legislativo 27 febbraio 1947, n. 39;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri, col Ministro per la grazia e giustizia, col Ministro per l'interno, col Ministro per l'industria e il commercio e con il Ministro per i lavori pubblici;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

Dopo il primo comma dell'art. 5 del decreto legislativo 27 febbraio 1947, n. 39, sono inseriti i seguenti due commi:

« Ai portieri ed agli altri lavoratori che prestano la loro opera per la vigilanza, la custodia o la pulizia degli stabili adibiti ad uso di abitazione o ad altri usi è dovuta, a decorrere dal 1° febbraio 1947, una indennità giornaliera di contingenza nella misura stabilita nella tabella annessa al presente decreto, vistata dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

L'onere derivante dalla concessione della predetta indennità è a carico del locatore che ha facoltà di rivalersi sui conduttori in ragione di due terzi della spesa ».

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — ROMITA — GULLO — SCELBA — MORANDI — SERENI

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1947
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 9. — FRASCA

TABELLA *A*.

Indennità di contingenza per gli addetti ai servizi di portierato e di pulizia degli immobili urbani compresi quelli di cooperative a contributo statale.

I — *Portieri che prestano opera di vigilanza, custodia e pulizia o che prestano solo opera di vigilanza e custodia:*

1° Stabili con oltre 70 vani o con almeno 10 appartamenti:

a) uomo capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere L. 150

b) uomo non capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere » 70

c) uomo capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna non autorizzata ad esercitare altro mestiere » 75

d) uomo non capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna autorizzata ad esercitare altro mestiere » 50

2° Stabili da 41 a 70 vani o con almeno 7 appartamenti:

a) uomo capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere L. 120

b) uomo non capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere » 60

c) uomo capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna non autorizzata ad esercitare altro mestiere » 65

d) uomo non capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna autorizzata ad esercitare altro mestiere » 40

3° Stabili con meno di 40 vani o di 7 appartamenti:

a) uomo capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere L. 100

b) uomo non capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere » 50

c) uomo capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna non autorizzata ad esercitare altro mestiere » 55

d) uomo non capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere . . . . » 30

4° Stabili con reddito imponibile inferiore al minimo stabilito per legge:

a) uomo capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna non autorizzata ad esercitare altro mestiere L. 40

b) uomo non capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna autorizzata ad esercitare altro mestiere » 20

II. — *Lavoratori addetti con rapporto di lavoro continuativo alla pulizia*:

1° Stabili con oltre 70 vani o con almeno 10 appartamenti:

a) uomo capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere L. 50

b) uomo non capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere » 24

c) uomo capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna non autorizzata ad esercitare altro mestiere » 25

d) uomo non capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna autorizzata ad esercitare altro mestiere » 17

2° Stabili da 41 a 70 vani con almeno 7 appartamenti:

a) uomo capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere L. 40

b) uomo non capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere » 22

c) uomo capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna non autorizzata ad esercitare altro mestiere » 20

d) uomo non capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna autorizzata ad esercitare altro mestiere » 14

3° Stabili con meno di 40 vani o di 7 appartamenti:

a) uomo capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere L. 35

b) uomo non capo famiglia non autorizzato ad esercitare altro mestiere » 18

c) uomo capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna non autorizzata ad esercitare altro mestiere » 17

d) uomo non capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna autorizzata ad esercitare altro mestiere » 10

4° Stabili con reddito imponibile inferiore al minimo stabilito per legge:

a) uomo capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna non autorizzata ad esercitare altro mestiere L. 14

b) uomo non capo famiglia autorizzato ad esercitare altro mestiere e donna autorizzata ad esercitare altro mestiere » 7

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ROMITA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 286.

Autorizzazione all'Istituto italiano di idrobiologia « Dott. Marco De Marchi », con sede in Pallanza (Novara) ad accettare una donazione.

N. 286. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto italiano di idrobiologia « Dott. Marco De Marchi », con sede in Pallanza (Novara), viene autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 2.000.000 disposta in suo favore dai signori dott. ing. Luigi e dott. Vittorio Tonolli, e dalle signore Edvige Tonolli in Piontelli ed Orestina Viganò ved. Tonolli, con atto pubblico in data 13 maggio 1946, per aumentare, con la relativa rendita, i mezzi finanziari per il raggiungimento dei suoi scopi statutari, con speciale riguardo agli studi di genetica.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 16 febbraio 1947, n. 287.

Autorizzazione al Museo internazionale delle ceramiche di Faenza (Ravenna) ad accettare un legato.

N. 287. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Museo internazionale delle ceramiche di Faenza (Ravenna), viene autorizzato ad accettare un legato disposto in suo favore dal dottore Gioacchino Regoli.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 marzo 1947, n. 288.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di Sirolo, con sede in Numana (Ancona).

N. 288. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 marzo 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile di Sirolo, con sede in Numana (Ancona), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 marzo 1947, n. 289.

Approvazione del nuovo statuto della Fondazione « Angelo Della Riccia » in Firenze.

N. 289. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 marzo 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Fondazione « Angelo Della Riccia » in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 febbraio 1947.

Composizione del Collegio arbitrale di appello sedente in Roma per le vertenze relative alla liquidazione delle indennità di espropriazione in dipendenza del terremoto del 1908.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 167 del testo unico, approvato con decreto luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto 28 dicembre 1908;

Visto l'art. 25 del regio decreto 3 maggio 1920, numero 545;

Visti i regolamenti approvati con i regi decreti 6 aprile 1913, n. 512, e 22 agosto 1915, n. 1330;

Visto l'art. 5 del regio decreto 29 aprile 1915, n. 582;

Vista la nota del Presidente del Consiglio di Stato n. 2199/Gab. del 31 dicembre 1946;

Visti i decreti in data 14 dicembre 1946 del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia e 31 gennaio 1947 del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

Il Collegio arbitrale di appello, sedente in Roma, di cui all'art. 167 del predetto testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908 e art. 5 del regio decreto 29 aprile 1915, n. 582, per vertenze relative alla liquidazione di indennità di espropriazioni, è composto, per l'anno 1947 dai signori:

Messina dott. Ignazio, consigliere della Corte Suprema di cassazione, presidente effettivo;

Ricciardelli dott. Luigi, consigliere della Corte Suprema di cassazione, presidente supplente;

Manca dott. Salvatore, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro effettivo;

Valenti dott. Anselmo, consigliere della Corte di appello di Roma, arbitro supplente;

Buongiorno ing. Antonio e Rendola ing. Ettore, ispettori generali del Genio civile, arbitri effettivi;

Grandinetti ing. Alfonso e Quintili ing. Cesare, ispettori generali del Genio civile, arbitri supplenti;

De Gennaro dott. prof. Luigi, consigliere di Stato, arbitro effettivo;

Rizzatti dott. Enrico, consigliere di Stato, arbitro supplente.

Il Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1947

DE NICOLA

SERENI — GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1947
Registro Lavori pubblici n. 8, foglio n. 114

(2065)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1946.

Revoca del decreto del Prefetto di Bolzano riguardante il diritto esclusivo di pesca a favore dei signori Giovanni e Giuseppe Miori di Vadena.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano n. 17365, divisione 3ª, del 14 novembre 1929, col quale venne riconosciuto a favore dei signori Giovanni e Giuseppe Miori, nella loro qualità di proprietari pro-tempore, il diritto di pesca nel canale attraversante la particella fondiaria 853/2 della part. tav. 7/2 del comune censuario ed amministrativo di Vadena;

Considerato che la documentazione prodotta non prova il possesso legittimo del vantato diritto esclusivo di pesca sulla succitata particella fondiaria, sulla quale invece, dal libro fondiario, risulta gravare una servitù di pesca a favore di terzi;

Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza della Sezione prima del 14 settembre 1943;

Decreta:

E' revocato il sopra citato decreto del Prefetto di Bolzano n. 17365, div. 3ª, del 14 novembre 1929, ai sensi dell'art. 26 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e di conseguenza è dichiarato estinto il diritto esclusivo di pesca già riconosciuto a favore dei signori Giovanni e Giuseppe Miori nel canale attraversante la particella 853/2 della part. tav. 7/2 del comune censuario ed amministrativo di Vadena.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 luglio 1946

Il Ministro: GULLO

(2074)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1946.

Revoca del decreto 20 aprile 1946 riguardante la concessione di piscicoltura nelle acque del fiume Nera a favore del sig. Checconi Emilio.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti l'art 11 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, l'art. 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, ed il decreto Ministeriale 12 ottobre 1926 in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre stesso anno, n. 290, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 20 aprile 1942, registrato alla Corte dei conti addì 20 maggio 1942, registro n. 11 Finanze, foglio n. 273, col quale venne accordata al sig. Checconi Emilio di Pietro la concessione, a scopo di piscicoltura, nelle acque del fiume Nera per il tratto specificato nel decreto medesimo;

Vista la domanda in data 22 maggio 1946, avanzata dal predetto sig. Checconi Emilio per ottenere la revoca del ripetuto decreto 20 aprile 1942;

Vista la nota n. 1569 del 12 settembre 1946 dello Stabilimento ittiogenico di Roma;

Decreta:

E' accolta la domanda del sig. Checconi Emilio di Pietro, relativa alla richiesta di annullamento della concessione assentitagli come in premessa e di conseguenza è revocato il decreto del Capo del Governo 20 aprile 1942, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1942, registro n. 11 Finanze, foglio n. 273.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'estinzione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Perugia è incaricato della esecuzione del decreto, previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 23 novembre 1946

Il Ministro: SEGNI

(2058)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1946.

Aliquote dell'indennità di carovita previste dal decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, riguardante i Comuni di grande importanza turistica o classificati fra le principali stazioni climatiche o di cura.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 251, concernente l'elevazione dell'importo dell'indennità di carovita per i personali con sede di servizio nei Comuni d'importanza turistica;

Visto il regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, recante modificazioni alle disposizioni vigenti per la liquidazione dell'indennità di carovita e per la concessione dell'indennità ai dipendenti statali residenti nei Comuni distrutti o gravemente danneggiati per eventi bellici;

Considerata l'opportunità di elevare l'importo della indennità di carovita e delle eventuali quote complementari per i dipendenti statali aventi sede normale di servizio nei Comuni di grande importanza turistica o classificati tra le principali stazioni climatiche o di cura appresso indicati e nei quali il corso dell'alimentazione risulta particolarmente elevato;

Decreta:

Le aliquote dell'indennità di carovita previste dall'art. 1 primo comma del regio decreto-legislativo 29 maggio 1946, n. 488, sono stabilite, a decorrere dal 10 maggio 1946, per i sottoelencati Comuni di grande importanza turistica o classificati fra le principali stazioni climatiche o di cura, nella misura a fianco di ciascun Comune indicata:

	Aliquota vigente in base al regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, fino al 31 agosto 1946	Aliquota in base al decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 251
Provincia di Napoli:	—	—
Capri	91%	100%
Casamicciola	90%	100%
Ischia . .	91%	100%
Pompei	92%	100%
Sorrento. .	92%	100%

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1946

Il Ministro per l'interno
DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

(2049)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1947.

Costituzione della Commissione consultiva per le assicurazioni private.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1946, n. 349, concernente la istituzione di una Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione consultiva per le assicurazioni private:

Cavalli on. avv. Antonio, Sottosegretario di Stato al Commercio, presidente;

a) quali membri effettivi:

Agretti dott. Carlo Felice, incaricato delle funzioni di capo della Divisione vita nell'Ispettorato delle assicurazioni private;

Amadei dott. Giovanni, capo dell'Ispettorato assicurazioni private;

Angela dott. Gaetano, incaricato delle funzioni di capo della Divisione danni nell'Ispettorato delle assicurazioni private;

Angeloni Alberto, in rappresentanza dei commercianti;

Ara Marco, in rappresentanza delle imprese di assicurazione sulla vita umana;

Barboni avv. Ranieri, in rappresentanza delle imprese esercenti le assicurazioni contro i danni;

Brunello dott. Armando, in rappresentanza delle imprese di assicurazione sulla vita umana;

Cantelli prof. Francesco Paolo, nominato ai sensi dell'art. 2, n. 8, del decreto legislativo 15 settembre 1946, n. 349;

Cavagnis dott. Luigi, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

De Gregorio prof. Alfredo, nominato ai sensi dell'art. 2, n. 8, del decreto legislativo 15 settembre 1946, n. 349;

Del Vecchio dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

De Mori dott. Bruno, in rappresentanza delle imprese che esercitano la sola riassicurazione;

D'Onofrio avv. Antonio, in rappresentanza del personale dipendente dagli istituti e dalle imprese di assicurazione.

Gentile dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Marchesano avv. Enrico, in rappresentanza delle imprese esercenti le assicurazioni contro i danni;

Moro geom. Guido, in rappresentanza degli agenti di assicurazione;

Nervi avv. Giuseppe, in rappresentanza degli industriali;

Odevaine Claudio, in rappresentanza delle imprese esercenti le assicurazioni trasporti;

Puggioni dott. Annetto, direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Rositani com.te Teodoro, in rappresentanza degli armatori;

Rossetti dott. Alfonso, direttore generale del Commercio interno e dei consumi industriali;

Sansoni avv. Attilio, in rappresentanza degli agricoltori;

Ventura dott. Tommaso, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

b) quali membri supplenti:

Acutis dott. Franco, in rappresentanza delle imprese di assicurazione sulla vita umana;

Angeloni prof. Vittorio, nominato ai sensi dell'articolo 2, n. 8, del decreto legislativo 15 settembre 1946, n. 349;

Aghina dott. Giacomo, in rappresentanza degli armatori;

Bellavita rag. Alberto, in rappresentanza delle imprese esercenti le assicurazioni contro i danni;

Bergonzi dott. Valter, in rappresentanza del personale dipendente dagli istituti e dalle imprese di assicurazione;

Bertagnolio avv. Corrado, in rappresentanza dei commercianti;

Borioli rag. Giovanni, in rappresentanza degli agenti di assicurazione;

Bufano dott. Giuseppe, in rappresentanza delle imprese che esercitano la sola riassicurazione;

Casati dott. Luigi, in rappresentanza delle imprese esercenti le assicurazioni contro i danni;

Castelli dott. Nicola, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Di Cristina dott. Alfredo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Donini avv. Alberto, in rappresentanza degli agricoltori;

Fassio rag. Ugo, in rappresentanza delle imprese esercenti le assicurazioni trasporti;

Luppichini dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

Marinelli dott. Marino, vice direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Ottaviani dott. Riccardo, in rappresentanza delle imprese di assicurazione sulla vita umana;

Pace dott. Giuseppe, in rappresentanza degli industriali;

Strippoli dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Tortorici prof. Paolo, nominato ai sensi dell'art. 2, n. 8, del decreto legislativo 15 settembre 1946, n. 349.

Art. 2.

Sono incaricati delle funzioni di vice-presidente per la prima sezione il dott. Giovanni Amadei e per la seconda sezione il dott. Alfonso Rossetti.

Art. 3.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono disimpegnate dal dott. Giuseppe Sapienza, segretario effettivo, e dal dott. Giovanni Andrea Mundula, segretario supplente.

Roma, addì 7 marzo 1947

(2053) *Il Ministro*: MORANDI

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1947.

Indennità di carovita per i personali con sede di servizio nei comuni di Cercola e Torre Annunziata.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, recante modificazioni alle disposizioni vigenti per la liquidazione della indennità di carovita e per la concessione dell'indennità ai dipendenti statali residenti nei Comuni distrutti o gravemente danneggiati per eventi bellici;

Riconosciuto che nei comuni di Cercola e Torre Annunziata, prossimi a quello di Napoli, il costo dell'alimentazione è particolarmente elevato; che detti Comuni, collegati con quello di Napoli da intensi e frequenti mezzi di comunicazione, formano con esso un unico centro economico, e che, pertanto, si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del citato regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488;

Sentito il Ministro per l'interno;

Decreta:

Per i personali con sede di servizio nei comuni di Cercola e Torre Annunziata l'aliquota dell'indennità di carovita prevista dall'art. 1 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 488, è stabilita, a decorrere dal 1° gennaio 1946, nella misura del 120 per cento prevista per il comune di Napoli.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1947

(2050) *Il Ministro*: CAMPILLI

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato regionale coordinamento trasporti della Sardegna, in rappresentanza del Ministero della difesa - Aeronautica.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, per la disciplina degli autotrasporti di cose;

Visto l'art. 1 del decreto Ministeriale 16 dicembre 1946, n. 10625, con il quale il cap. Desogus Camillo venne nominato membro del Comitato regionale coordinamento trasporti della Sardegna in rappresentanza dell'Aeronautica;

Vista la lettera 25 marzo 1947, n. 8199, del Ministero della difesa Aeronautica, con la quale il cap. Bollini Renato viene designato membro in seno a detto Comitato, in sostituzione del cap. Desogus Camillo ed in rappresentanza dell'Aeronautica;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione;

Decreta:

Il cap. Bollini Renato, capo Ufficio corrieri aerei militari di Cagliari, è nominato membro del Comitato regionale coordinamento trasporti della Sardegna, in rappresentanza del Ministero della difesa Aeronautica ed in sostituzione del cap. Desogus Camillo.

Roma, addì 9 aprile 1947

(2099) *Il Ministro*: FERRARI

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato regionale coordinamento trasporti della Sicilia, in rappresentanza dell'Aeronautica.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, per la disciplina degli autotrasporti di cose;

Visto l'art. 1 del decreto Ministeriale 16 dicembre 1946, n. 10624, con il quale il cap. Scriffignani Giuseppe venne nominato membro del Comitato regionale coordinamento trasporti della Sicilia in rappresentanza dell'Aeronautica;

Vista la lettera 31 marzo 1947, n. 8571, del Ministero della difesa Aeronautica, con la quale il magg. Bitonti Vittorio viene designato membro di detto Comitato in sostituzione del cap. Scriffignani Giuseppe ed in rappresentanza dell'Aeronautica;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione;

Decreta:

Il magg. pil. Bitonti Vittorio è nominato membro del Comitato regionale coordinamento trasporti della Sicilia, in rappresentanza dell'Aeronautica ed in sostituzione del cap. Scriffignani Giuseppe.

Roma, addì 14 aprile 1947

(2100) *Il Ministro*: FERRARI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSEMBLEA COSTITUENTE

Elenco dei deputati assenti, senza regolare congedo, all'appello per la verifica del numero legale svoltasi nella seduta del 28 aprile 1947.

Alberganti — Aldisio — Allegato — Amadei — Amendola — Assennato — Ayroldi — Azzi.

Badini Confalonieri — Baldassari — Barbareschi — Bardini — Bargagna — Barontini Anelito — Barontini Ilio — Basile — Bassano — Basso — Bei Adele — Bellavista — Bencivenga — Bennani — Bergamini — Bernabei — Bernamonti — Bertini Giovanni Bianchi Bianca — Bianchi Bruno — Bianchi Costantino — Bibolotti — Bitossi — Bocconi — Boldrini — Bolognesi — Bonfantini — Bonino — Bonomelli — Bonomi Ivanoe — Bosi — Bozzi — Bucci — Buffoni Francesco — Buonocore.

Cacciatore — Calamandrei — Caldera — Calosso — Camangi — Candela — Canepa — Cannizzo — Caporali — Capua — Carboni — Caristia — Carmagnola — Caroleo — Carpano Maglioli — Castiglia — Castrogiovanni — Cavallari — Cavallotti — Cerreti — Chiaramello — Chiostergi — Ciampitti — Cianca — Cicerone — Cifaldi — Colombi Arturo — Colonna di Paliano — Coppa Ezio — Corbi — Corsi — Corsini — Costa — Costantini — Cremaschi Olindo — Crispo — Croce — Cuomo.

Damiani — D'Amico Michele — D'Aragona — De Caro Raffaele — De Filpo — Della Seta — De Mercurio — De Michelis Paolo — Di Giovanni — Di Gloria — Di Vittorio — D'Onofrio — Dozza — Dugoni

Einaudi.

Fabbri — Facchinetti — Faccio — Falchi — Fantuzzi — Faralli — Farina Giovanni — Farini Carlo — Fedeli Aldo — Fedeli Armando — Ferrari Giacomo — Fietta — Filippini — Finocchiaro Aprile — Fiorentino — Fioritto — Flecchia — Fogagnolo — Fornara — Fresa — Fusco.

Galioto — Gallico Spano Nadia — Galio — Gasparotto — Gervasi — Ghidetti — Ghidini — Ghislandi — Giacometti — Giolitti — Giua — Gorreri — Grassi — Grazi Enrico — Grazia Verenin — Grieco — Grilli — Gullo Fausto.

Imperiale.

Jacometti.

Labriola — Laconi — La Gravinese Nicola — Lagravinese Pasquale — La Malfa — Lami Starnuti — Landi — La Pira — La Rocca — Leone Francesco — Lizzadri — Lombardi Carlo — Lombardi Riccardo — Longo — Lopardi — Lozza — Lucifero — Luisetti — Lupis — Lussu.

Macrelli — Maffi — Maffioli — Magnani — Magrini — Malagugini — Maltagliati — Mancini — Marchesi — Mariani Enrico — Mariani Francesco — Marina Mario — Martino Enrico — Martino Gaetano — Massini — Massola — Mastino Pietro — Mastrojanni — Mattei Teresa — Matteotti Carlo — Matteotti Matteo — Mazzei — Mazzoni — Mentasti — Merighi — Merlin Angelina — Mezzadra — Minella Angiola — Minio — Modigliani — Molè — Molinelli — Momigliano — Montagnana Mario — Montagnana Rita — Montemartini — Morandi — Moranino — Morelli Renato — Morini — Moscatelli — Musolino — Musotto.

Natoli Lamantea — Negarville — Negro — Nenni — Nitti — Nobile Umberto — Nobili Oro — Noce Teresa — Novella.

Orlando Vittorio Emanuele

Pacciardi — Pajetta Giancarlo — Pajetta Giuliano — Paolucci — Paratore — Paris — Pastore Raffaele — Patricolo — Patrissi — Pellegrini — Pellizzari — Pera — Perassi — Perrone Capano — Persico — Pertini Sandro — Pesenti — Piemonte — Pieri Gino — Pignatari — Platone — Pollastrini Elettra — Porzio — Pratolongo — Pressinotti — Preziosi — Pucci.

Quintieri Quinto.

Ravagnan — Reale Eugenio — Reale Vito — Ricci Giuseppe — Rodi — Rognoni — Romita — Rossi Giuseppe — Rossi Maria Maddalena — Rossi Paolo — Roveda — Rubilli — Ruggeri — Ruggiero Carlo — Ruini — Russo Perez.

Saccenti — Salerno — Sansone — Santi — Saragat — Sardiello — Scarpa — Schiavetti — Scoccimarro — Scotti Francesco — Secchia — Segala — Sereni — Sforza — Sicignano — Silipo — Silone — Simonini — Spallicci — Spano — Stampacchia.

Taddia — Targetti — Tega — Togliatti — Tomba — Tonello — Tonetti — Tremelloni — Treves — Tripepi — Trulli.

Valiani — Vallone — Varvaro — Vernocchi — Veroni — Vigna — Vigorelli — Villabruna — Villani — Vinciguerra — Vischioni — Volpe.

Zagari — Zanardi — Zannerini — Zappelli — Zuccarini.

(2089)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cagli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 27 gennaio 1947, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Cagli (Pesaro), di un mutuo di L. 500.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1961)

Autorizzazione al comune di Spoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 16 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Spoleto (Perugia), di un mutuo di L. 5.720.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1962)

Autorizzazione al comune di Civitanova Marche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 27 gennaio 1947, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Civitanova Marche (Macerata), di un mutuo di L. 1.500.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1963)

Autorizzazione al comune di Mercato Saraceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 18 gennaio 1947, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Mercato Saraceno (Forlì), di un mutuo di L. 800 000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1964)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 11 aprile 1947 il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al dott. Josè Henriquez Almanzar, Console generale della Repubblica Dominicana a Roma.

(2046)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

L'ing. Cesare Ciffo di Gaetano e di Patti Teresa, nato a Caltagirone (Catania) l'8 agosto 1914 ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in ingegneria conseguito presso il Politecnico di Milano il 3 novembre 1939.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, terzo comma, del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo al Politecnico di Milano.

(2094)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Torino

Con decreto Ministeriale del 18 aprile 1947, il sig. Savio avv. Guglielmo, è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Torino.

(1958)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Elenco degli autoveicoli derequisiti dalle Autorità Alleate e non ancora consegnati ai legittimi proprietari perchè sconosciuti.

Ai sensi e agli effetti degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, la Commissione prevista dall'art. 2 dello stesso decreto, comunica che sono stati restituiti dalle Autorità Alleate all'Ispettorato della motorizzazione civile di Bari i sottoindicati autoveicoli dei quali non si conoscono i proprietari:

tipo Fiat 1500: telaio n. 008669, motore n. 008591;
tipo Ford V 68: telaio n. 1361, motore n. 2539232.

(2039)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di San Stino di Livenza (Venezia)

Con decreto Ministeriale 24 aprile 1947, la zona di ripopolamento e cattura di San Stino di Livenza (Venezia), della estensione di ettari 1963, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 1° aprile 1939, s'intende rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49.

(2047)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di San Donà di Piave (Venezia)

Con decreto Ministeriale 25 aprile 1947, la zona di ripopolamento e cattura di San Donà di Piave (Venezia), della estensione di ettari 1685, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 26 maggio 1939, s'intende rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49.

(2048)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Modificazione dell'art. 2, comma secondo, del decreto Ministeriale 10 agosto 1946, concernente il concorso per esami a quattro posti di allievo tecnico (grado 10°) nell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale n. 05-9706/436 in data 10 agosto 1946, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1946, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 264, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 207 del 13 settembre 1946, col quale l'Amministrazione dei monopoli di Stato ha indetto un concorso per esami a quattro posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo di 1ª categoria (gruppo *A*) riservato ai reduci;

Visto l'art. 2, secondo comma, del citato decreto e ritenuta la necessità della rettifica di esso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 2 del decreto citato viene modificato come appresso:

« I candidati che abbiano conseguita tale laurea dopo la applicazione del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, dovranno esibire anche l'attestato comprovante di aver superato l'esame di Stato per l'esercizio professionale ai sensi del regio decreto suddetto o il certificato di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51 ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1947

Il Ministro: CAMPILLI

(2061)

Modificazione dell'art. 2, comma secondo, del decreto Ministeriale 19 settembre 1946, concernente il concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (grado 10°) nell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale n. 05-11330/447 in data 19 settembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1946, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 310, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 239 del 21 ottobre 1946, col quale l'Amministrazione dei monopoli di Stato ha indetto un concorso per esami a tre posti di allievo tecnico (grado 10°) nel ruolo di 1ª categoria (gruppo *A*);

Visto l'art. 2, secondo comma, del citato decreto e ritenuta la necessità della rettifica di esso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 2 del decreto citato viene modificato come appresso:

« I candidati che abbiano conseguita tale laurea dopo la applicazione del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, dovranno esibire anche l'attestato comprovante di aver superato l'esame di Stato per l'esercizio professionale ai sensi del regio decreto suddetto o il certificato di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51 ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1947

Il Ministro: CAMPILLI

(2062)

GIOLITTI GIUSEPPE *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.